



IL RISVEGLIO TERAPEUTICO DELL'ARTO INFERIORE

Docente: Natale Migliorino

(Fisioterapista, Osteopata, Professore a contratto Università di Padova)

Date del corso: 2-3 aprile 2016

Sede: Montegrotto Terme (PD)

Generalità sul progetto: www.riabilitazionefenomenologica.it

Per iscrizioni: www.assfer.it

Orientamento generale al tema:

L'arto inferiore è il luogo del corpo deputato al contatto diretto con il suolo, per garantire l'equilibrio e attivare gli spostamenti nell'ambiente. Esso è il tramite fra noi e la terra, e come questa rappresenta lo sfondo ambientale delle nostre esperienze, così anche l'arto inferiore finisce per regredire nella periferia lontana del sentire somatico: conosciamo le sue utilissime funzioni, ma non sentiamo più la sua viva presenza. Quando sia stato soggetto a trauma o usura, non sappiamo chiedergli altro che di recuperare forza ed efficienza. Nella diffusa metafora del corpo-macchina, l'arto inferiore è la parte corporea che più sembra prestarsi e adeguarsi al ruolo di una macchina abitata da forze e disabitata dalla coscienza.

A motivo di questa condizione di alienazione dalla propria natura vivente, l'esperienza terapeutica si deve dare il compito di porre a tema primario il risveglio del sentire dell'arto inferiore nelle sue intrinseche qualità tonali, oltre che nelle sue relazioni primarie con la terra e con gli altri luoghi del corpo. Questo risveglio farà innanzitutto i conti con i sintomi, le distonie e le disestesie radicate, le tensioni sorde, i cedimenti incontrollati di luoghi corporei incapaci di sostenere al proprio interno il ruolo di sostegno generale del corpo.

L'esperienza della terapia manuale e delle forme gestuali dell'arto inferiore si rivela un cammino di cambiamento che si delinea nelle forme delle qualità somestetiche ed espressive del corpo, e allo stesso tempo nella relazione sensibile e solidale con il proprio terreno di esperienza.

CONTENUTI

Modulo: Estetica e clinica dell'Esperienza terapeutica.

Lessico di un'estetica dell'esperienza terapeutica.

Esperienza, Fenomeno, Corpo vivente, Somestesi.

Dalla tecnica alla dinamica della terapia manuale.

L'arte intercorporea della terapia manuale non può ridursi all'acquisizione di tecniche rigidamente predefinite in base ai loro effetti sui tessuti. La terapia manuale è innanzitutto un atto di ascolto ed esplorazione, da cui si avviano le qualità dinamiche e ritmiche del gesto di terapia manuale.

L'analisi somestesica.

L'esperienza terapeutica consapevole inizia a partire dalla coscienza dei fenomeni somestesici, e dalla loro analisi come fonte primaria di significato. Essa si applica sistematicamente nell'esperienza delle forme gestuali e delle dinamiche di terapia manuale.

Pedagogia fenomenologica della spontaneità.

Per un approccio pedagogico fenomenologicamente ispirato al corpo sensibile, è necessario sospendere preliminarmente la volontà di controllo e il riferimento obbligato al sapere. I fenomeni somatici del corpo sofferente in situazione di cura si caratterizzano in termini di spontaneità. I fenomeni privilegiati di questo approccio pedagogico all'esperienza sono la scoperta, l'improvviso, la tensione, la tendenza, la risonanza.

Modulo: Pratica delle Dinamiche di Terapia manuale.

Dinamiche di terapia manuale del piede.

Scoprire le strutture interne del piede, giocare liberamente a muoverle.

Dinamiche di terapia manuale del ginocchio.

Scaricare e liberare gli adattamenti rotatori del ginocchio.

Dinamiche di terapia manuale dell'anca.

Cercare il bilanciamento tonico fra i diversi versanti delle strutture dell'anca.

Modulo: Pratica delle Forme gestuali.

Risveglio tonale del radicarsi degli arti inferiori.

In posizione seduta alta, si sperimenta lo sporgersi del tronco e la risposta degli arti inferiori; osservando il risveglio somestesico dei diversi luoghi.

Risveglio tonale nel sostenersi degli arti inferiori.

In posizione seduta alta, si sperimenta il radicarsi dei piedi e la risposta del tronco, osservando il risveglio somestesico dei diversi luoghi.

Risveglio tonale nell'aprirsi degli arti inferiori.

In posizione seduta alta, si sperimenta l'apertura degli arti inferiori, e i fenomeni di risveglio tonale dei diversi luoghi.

Risveglio tonale nel rivolgersi degli arti inferiori.

In posizione seduta alta, si sperimenta il radicarsi alternato degli arti inferiori, e i fenomeni di risveglio tonale nei luoghi.

Modulo: Indagini esplorative.

Esplorare la tonalità somatica degli arti inferiori.

Modi della tonalità somatica; forme aptiche di esplorazione della tonalità: appoggiare, scorrere, plasmare, tentare.

PROGRAMMA

1° GIORNO

ORARIO	MODULO	ARGOMENTO	DIDATTICA
9,00-10,00	Filosofia dell'esperienza	1. Lessico di un'estetica dell'esperienza terapeutica: Esperienza, Fenomeno	Lezione frontale
10,00-11,00	Forme gestuali	2. Forme gestuali del radicarsi e del sostenersi degli arti inferiori	Pratica individuale e a coppie
11,00-12,00	Estetica e clinica dell'esperienza	3. Il luogo piede, fra forma estetica e condizione clinica 4. Campi dinamici	Lezione frontale
12,00-13,00	Terapia manuale	5a. Dinamiche di terapia manuale del piede (prima parte)	Pratica a coppie
13,00-14,00	<i>P a u s a</i>		
14,00-15,30	Terapia manuale	5b. Dinamiche di terapia manuale del piede (seconda parte)	Pratica a coppie
15,30-17,00	Indagine esplorativa	6. La tonalità del corpo vivente 7. Esplorare la tonalità degli arti inferiori	Pratica a coppie
17,00-18,00	Forme gestuali	8. Forme gestuali dell'aprirsi degli arti inferiori	Pratica individuale e a coppie

2° GIORNO

ORARIO	MODULO	ARGOMENTO	DIDATTICA
9,00-10,00	Filosofia dell'esperienza	9. Lessico di un'estetica dell'esperienza terapeutica: Corpo vivente, somestesi	Lezione frontale
10,00-10,30	Estetica e clinica dell'esperienza	10. Il luogo ginocchio, tra forma estetica e condizione clinica	Lezione frontale
10,30-13,00	Terapia manuale	11. Dinamiche di terapia manuale del ginocchio	Pratica a coppie
13,00-14,00	<i>P a u s a</i>		
14,00-14,30	Estetica e clinica dell'esperienza	12. Il luogo anca, tra forma estetica e condizione clinica.	Lezione frontale
14,30-15,30	Forme gestuali	13. Forme gestuali del rivolgersi degli arti inferiori	Pratica individuale e a coppie
15,30-17,00	Terapia manuale	14. Dinamiche di terapia manuale dell'anca	Pratica a coppie
17,00-18,00	Valutazione ECM	Scheda di gradimento e verifica di apprendimento	